Alberto Casadei

Ritratto di Fenoglio da scrittore





© Copyright 2015 EDIZIONI ETS Piazza Carrara, 16-19, I-56126 Pisa info@edizioniets.com www.edizioniets.com

Distribuzione PDE, Via Tevere 54, I-50019 Sesto Fiorentino [Firenze]

> ISBN 978-884674169-1 ISSN 2420-840X

Premessa

La parabola di Beppe Fenoglio come scrittore è caratterizzata da una serie di rapidi e impressionanti cambiamenti di rotta, ossia di generi e di stile, ma con alcuni nuclei tematici che rimangono fissi in modo addirittura ossessivo. Il primo motivo dei mutamenti ("D'improvviso ho mutato idea e linea": lettera a Livio Garzanti dell'8 marzo 1960) è la volontà di cercare una sempre più precisa realizzazione testuale di quei nuclei che sono, in primis, esperienziali ed esistenziali. Nella nostra letteratura del secondo Novecento, pochi scrittori hanno tentato di raggiungere i loro obiettivi senza esplicitare una poetica generale, e invece procedendo empiricamente per continue approssimazioni e riconfigurazioni: questo ha fatto sì che la tensione narrativa di Fenoglio, sempre rinnovata e a tratti straordinaria (benché, proprio per questa natura espansiva, divaricata negli esiti), venisse subordinata a quella a più basso voltaggio di autori che hanno però saputo collocarsi più opportunamente nel campo di forze letterario italiano, tra la fine della stagione neorealista e l'inizio di una nuova fase sperimentale. Ora che non sembra più necessario proporre una poetica autonoma per essere interpretati pure (o a volte esclusivamente) in base a quella, possiamo delineare senza pregiudizi la precisa vocazione fenogliana alla scrittura letteraria, per far emergere i fondamenti che l'hanno generata e sostenuta nella rappresentazione dei quid decisivi, in primo luogo quello della morte percepita come imminente: e l'aggettivo va inteso nella sua valenza etimologica ('che minaccia sovrastando'), dato che la morte, in Fenoglio, non è una nozione astratta ma la reificazione della minaccia di una fine corporea che sconvolge ogni difesa etica e razionale. Sulla base di queste premesse, e sulla scorta di ricerche già svolte e di una metodologia critica che fa suoi alcuni principi della stilistica cognitiva (mi permetto di rinviare al mio Poetiche della creatività, Milano, B. Mondadori, 2011), viene proposto qui un ritratto breve ma integrale di Fenoglio 'da scrittore', per porre in evidenza aspetti della sua scrittura che la rendono 'ricca e strana', ossia dotata di una semantica irriducibile al già noto.

Una parte di questo lavoro è stata presentata, con il titolo *Beppe Fenoglio e la morte imminente*, al Convegno *La forza dell'attesa. Beppe Fenoglio 1963-2013* (Alba, 15-16 novembre 2013), organizzato dal Centro di Documentazione

Premessa 7

"Beppe Fenoglio" della Fondazione Ferrero di Alba, d'intesa con il Centro studi "Beppe Fenoglio" e la Città di Alba. Un mio sentito ringraziamento va agli organizzatori di quella iniziativa, e in particolare a Valter Boggione e Edoardo Borra.

Pisa, febbraio 2015

Nota al testo

I testi narrativi sono citati da B.F., Romanzi e racconti, a cura di D. Isella, Torino, Einaudi, 2001²; quando necessario, si è fatto ricorso (esplicitandolo) all'edizione delle Opere, ed. critica diretta da M. Corti, con la collaborazione di M.A. Grignani, P. Tomasoni et alii, voll. 3 (il primo in 3 tomi), ivi 1978, o a quelle di Tutti i racconti, a cura di L. Bufano, ivi 2007 e di Tutti i romanzi, a cura di G. Pedullà, ivi 2012; per il Teatro è stata impiegata l'ed. a cura di E. Brozzi, ivi 2008; per le Lettere (1940-1962) l'ed. a cura di L. Bufano, ivi 2002; per le traduzioni dall'inglese, Quaderno di traduzioni, a cura di M. Pietralunga, ivi 2000.

Le sigle sono quelle più consuete per le varie opere di Fenoglio: AP = Appunti partigiani; Ma = La malora; PdB = Primavera di bellezza; PdS = La paga del sabato; PJ = Il partigiano Johnny; QP = Una questione privata.

I rinvii compendiosi nel testo sono sciolti nella *Bibliografia* finale, che serve anche per indicare altre opere tenute in considerazione nella stesura di questo lavoro. Esso prosegue i

miei studi fenogliani, già riassunti in Stile e tradizione nel romanzo italiano contemporaneo, Bologna, Il Mulino, 2007, pp. 141-210, al quale si rinvia per numerose analisi specifiche, specie del Partigiano Johnny. L'articolo Gli ultimi progetti di Fenoglio: il partigiano Nick fra narrativa e teatro, collegato alla parte finale del presente contributo, è uscito in un fascicolo monografico della rivista "Italianistica" (XLIII, 2014, 2, pp. 161-168), da me curato e intitolato Beppe Fenoglio cinquant'anni dopo. Nel citato Convegno La forza dell'attesa, alcune parti di questa plaquette sono state anticipate nei siti "Le parole e le cose" (http://www.leparoleelecose.it/?p=13161) e "Laboratorio di letteratura" (http://www. laboratoriodiletteratura.it/?p=348).

Indice

Premessa	5
Nota al testo	9
Ritratto di Fenoglio da scrittore <i>Alberto Casadei</i>	11
Bibliografia	71

Edizioni ETS Piazza Carrara, 16-19, I-56126 Pisa info@edizioniets.com - www.edizioniets.com Finito di stampare nel mese di aprile 2015